



## Sezione Regionale Veneto

Verona, 11/11/2019

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Verona  
Via Polveriera Vecchia, 2 – 37134 Verona  
Segretario Enrico Bettini - Tel. 3474101530  
email: [veneto@conapo.it](mailto:veneto@conapo.it)

Prot. 16/2019

A S.E. il Prefetto di Venezia  
Dott. Vittorio Zappalorto

Eccellenza,

proprio oggi 11 novembre, fuori da questo Palazzo e per le vie della città, i Vigili del fuoco del Veneto stanno manifestando in segno di protesta contro la grave carenza di personale e di automezzi adibiti al soccorso tecnico urgente.

È un dato di fatto che tali carenze depotenziano il sistema e rischiano di pregiudicare il soccorso pubblico statale al servizio di cittadini veneti.

Il Decreto Ministeriale del 11.04.2017 e il Decreto del Capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco del 04.04.2019 definiscono quantitativamente il personale che dovrebbe essere impiegato in Veneto ovvero 2592 unità tra le varie qualifiche dei diversi ruoli. Allo stato attuale, in Veneto mancano ben 350 unità, di cui 260 dei ruoli operativi! In pratica, è come se mancasse completamente un Comando provinciale di medie dimensioni, come se in Veneto anziché sette province ce ne fossero sei.

Una carenza che mette in seria difficoltà l'organizzazione dei servizi e delle squadre di soccorso. La mancanza di questi uomini crea veramente problemi ai Comandi provinciali che fanno sempre più fatica a garantire il cosiddetto "numero minimo" di unità in pronto impiego. Si immagini, a mero titolo di esempio, che la città di Padova registra ormai da lungo tempo un organico presente nei turni di servizio H24 che raramente supera le 13 unità, mentre, a Vicenza la situazione è molto peggio tanto che si registra un organico presente in turno oscillante tra le 9 e le 11 unità.

Come Lei ben sa poi il territorio regionale è fittamente antropizzato con diffuse aree produttive e la carenza di Vigili del fuoco certamente rischia di aumentarne la vulnerabilità.

Le risorse straordinarie elargite dall'Amministrazione centrale sono veramente esigue e del tutto insufficienti a sopperire al problema, l'assenza poi di una benché minima convenzione a livello regionale non fa altro poi che peggiorare le cose.

Purtroppo la carenza che denunciavamo non si ferma alle risorse umane ma riguarda anche le risorse strumentali, in particolare gli automezzi. È tempo di rinnovare il parco automezzi delle caserme Venete. Molte, troppe, energie vengono quotidianamente spese dal personale che deve far fronte ai continui guasti degli automezzi. Non si può pretendere di portare soccorso in modo efficiente con automezzi che spesso hanno più di vent'anni ed in alcuni casi arrivano ai trenta. I nostri sono automezzi pesanti e con speciali allestimenti, e più invecchiano e più aumentano i rischi di incidenti e malfunzionamenti. I frequenti guasti, uniti poi alle lungaggini burocratiche dell'Amministrazione obbligano sovente i vari Comandi a privarsi temporaneamente di alcuni automezzi speciali come le autogrù o le autoscale, facendo ricorso, in caso di necessità, all'intervento dei Comandi limitrofi allungando a dismisura i tempi di intervento sugli scenari incidentali creando un potenziale pregiudizio per il soccorso tecnico urgente.

Confidiamo in un interessamento della S.V. illustrissima affinché le richieste di questa organizzazione sindacale e del personale che oggi sta manifestando giungano al vertice del Ministero dell'Interno.

Si rimane in attesa di gentile riscontro e si porgono distinti saluti.

Il Segretario Regionale  
CONAPO – Sindacato autonomo Vigili del fuoco

Enrico Bettini  
